



**COMUNE DI RANZO**  
**Provincia di Imperia**

**Prot. N. 1568**

**Ranzo li 27/06/2023**

**ORDINANZA N. 8**

**DI RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA  
POTABILE**

CONSIDERATO che la stagione estiva e la situazione di scarsità della risorsa idrica attuale impongono il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti dalle condizioni generali e speciali dei contratti di somministrazione, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la risorsa in vista di possibili situazioni emergenziali che potrebbero crearsi a seguito di un prolungamento della attuale crisi idrica;

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

RICHIAMATA la nota dell'Assessore della Protezione Civile Dott. Giacomo Raul Giampedrone assunta al protocollo di questo Ente al N.Prot.1632 del 27/06/2022 con la quale si invitano gli Enti ad assumere le azioni meglio viste per contenere l'uso della risorsa idrica;

RITENUTO ancora attuale il contenuto della succitata comunicazione, a fronte delle immutate condizioni rispetto all'anno precedente dell'ammontare della risorsa idrica;

CONSIDERATO pertanto necessario porre in essere ogni azione utile per evitare usi della fornitura idrica diversi da quello potabile e igienico sanitario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, innaffiamento di orti e giardini e riempimenti piscine private;

RITENUTO pertanto di dover regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

RITENUTO necessario anche richiamare l'attenzione della cittadinanza al fine di disciplinare l'uso delle risorse idriche, onde scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di sovraccarico eccezionali degli impianti di sollevamento dell'acquedotto, con il conseguente aumento della possibilità che l'acqua non venga regolarmente fornita;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO, inoltre, l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Lesto unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO E RICHIAMATO l'articolo 7bis del D.Lgs. n. 267/2000;

### **ORDINA**

- Dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 ottobre 2023, a tutti gli utenti del servizio idrico integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dall'acquedotto pubblico e di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico- sanitari consentiti;
- La chiusura di tutte le fontane pubbliche.

### **VIETA**

l'impiego di acqua potabile per le seguenti attività:

- irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
  - lavaggio di cortili e piazzali;
  - lavaggio domestico di veicoli a motore;
  - riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;
  - riempimento di piscine;
- e per qualunque altro uso che non sia quello alimentare e/o igienico sanitario.

L'effettuazione delle attività di cui sopra è consentito solo in presenza e a fronte dell'utilizzo di pozzo privato adibito all'esercizio delle stesse attività; per le sole piscine è consentito altresì il riempimento delle stesse tramite fornitura di acqua da cisterne debitamente documentato.

### **INVITA**

tutti i cittadini ad adottare tutti gli accorgimenti finalizzati al risparmio di acqua quali ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, eccetera;
- installare sui rubinetti dispositivi frangigetto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica pur disponendo di un flusso di agevole impiego;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;
- preferire la doccia al bagno, avendo cura in particolare di non far scorrere acqua mentre ci si insapona;
- non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba.

### **RICORDA**

che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale e civico, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti.

### **AVVERTE**

che l'inottemperanza alle prescrizioni della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 500,00.

La Polizia Locale e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al T.A.R. Liguria entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della stessa.

Si dispone che la presente Ordinanza venga trasmessa:

- all' ATO idrico c/o Amministrazione Provinciale
- al Comando Polizia Locale dell'Unione dei Comuni
- alla Stazione Carabinieri di Pieve di Teco
- alla Prefettura di Imperia

Il Sindaco  
(Dott. Piero Raimondi)



Via Umberto I 18020 RANZO (Imperia) Partita IVA 00245030085	 UNI EN ISO 14001:2004 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO	Tel/Fax:0183/318085 P.E.C.comuneranzo@legalmail.it email: protocollo@comune.ranzo.im.it
---	---	---